

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.G.R. n. 27 dell'8.1.2015 e D.P.G.R. n. 6 del 13.1.2015

N. 1350

del 06 OTT. 2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE
DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI**

DESCRIZIONE	Data	Allegati n.
Documenti integranti il provvedimento Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali ed allegati	-	1

U.O. GESTIONE RISORSE UMANE

Si attesta che la spesa complessiva di € ... relativa alla presente deliberazione costituisce:

- costo di competenza dell'esercizio
 incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura - centro di costo/responsabilità

Il Dirigente dell'U.O.

Matera, il _____

U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse Finanziarie

Matera, il _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario

In data 06 OTT. 2015 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), il Direttore Generale Dott. Pietro Quinto, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Benedetto e del Direttore Sanitario Dr. Andrea Sacco,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI i CC.NN.LL. della dirigenza Medico/Veterinaria ed Spta, in special modo i contratti collettivi nazionali di lavoro del:

- 05.12.1996 –articoli 50 (area dirigenza Medica) e 51 (area Spta), concernenti la “Graduazione delle Funzioni dei Dirigenti di I e II livello al fini della retribuzione di posizione”
- 08.06.2000 articoli 26 dell'area dirigenza Medica e dell'area Spta, entrambi rubricati “Graduazione delle Funzioni”;

RICHIAMATE le delibere aziendali

- n. 773 del 19.5.2015, concernente la approvazione dell'Atto Aziendale della Asm, nel rispetto, giusta previsione del richiamato articolo 3 comma 1 bis del D.Lgs. n. 502/1992, delle disposizioni e prescrizioni regionali;
- n. 1123 del 3.8.2015, di integrazione della precedente delibera, relativa al riscontro ai chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio richiesti dalla Regione Basilicata con deliberazione di Giunta regionale n. 1020 del 28.7.2015;
- n. 1161 del 24.8.2015, di rettifica di errore materiale contenuto nella tabella allegata alla deliberazione n. 1123/2015;

VISTA la delibera n. 1202 del 4.9.2015 relativa alla presa d'atto della approvazione, da parte della Giunta Regionale di Basilicata, del nuovo Atto Aziendale con efficacia 10.8.2015;

DATO ATTO che il titolo 10 dell'Atto Aziendale prevede tempi contingentati per la approvazione del regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali;

PRESO ATTO che sulla bozza di regolamento predisposta dall'Azienda:

- si è svolto il confronto sindacale con le OO.SS. di entrambe le aree dirigenziali, in particolare nelle giornate del 15 e 25 settembre 2015 per l'area Medico-Veterinaria ed il 1 ottobre 2015 per l'area Spta ;
- sono state apportate le modifiche concordate fra le parti, come da rispettivi accordi sottoscritti;

RICHIAMATE le delibere del 3.2.2015 nn.

- 157 per l'area Medica
- 158 per l'area Spta

concernenti la quantificazione definitiva dei fondi contrattuali per l'anno 2014 e provvisoria per l'anno 2015;

VISTO il D.L. 78/2015, convertito con modifiche nella legge n. 125/2015, ed in particolar modo il comma 1 dell'articolo 9 quinque, a mente del quale "...a decorrere dal 1º gennaio 2015, in presenza di riorganizzazioni finalizzate al rispetto degli standard ospedalieri, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale e' permanentemente ridotto di un

importo pari ai risparmi di trattamento accessorio derivanti dalla diminuzione delle strutture operata in attuazione di detti processi di riorganizzazione”;

DATO ATTO che, fra l'altro, la riorganizzazione aziendale legata alla attuazione degli standard organizzativi regionali che hanno informato l'attuale Impianto gestionale disegnato dall'Atto Aziendale, ha determinato:

- la cessazione dal 1.9.2015 di tutti gli incarichi di strutture semplice non dipartimentale (quest'ultime ove confermate dall'Atto Aziendale nelle specifiche funzioni);
- l'inquadramento –disposto con delibera n. 1250/2015- giuridico ed economico dei dirigenti di cui al punto che precede nella lettera C del grado più elevato del previgente regolamento di graduazione delle funzioni;

DATO ATTO, altresì, che il regolamento di cui al presente atto:

- non incrementa la retribuzione di posizione complessiva legata agli incarichi conferibili ai dirigenti, in virtù del mantenimento degli stessi valori economici complessivi del precedente sistema di graduazione delle funzioni;
- costituisce provvedimento propedeutico all'avvio delle ulteriori azioni organizzative concernenti l'attribuzione, mediante procedura interna, degli incarichi di Struttura Semplice Dipartimentale e di conferimento degli incarichi di struttura semplice (lett. B) e alta professionalità (lett. C) che saranno individuati con separati provvedimenti;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla formale adozione del nuovo regolamento per la graduazione, affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale);

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il nuovo regolamento per la graduazione delle funzioni, affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali della dirigenza Medica e Veterinaria ed SptA (Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa), che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare il presente atto, stante la necessità di avviare tempestivamente le procedure attuative dell'Atto Aziendale, immediatamente eseguibile;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri per l'Azienda;
- di trasmettere il presente atto a:
 - Dirigenti
 - OO.SS. dirigenze Medica ed S.P.T.A.
 - Collegio Sindacale
- di dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente

Istruttori Dott. Eustachio Marodasa

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia Dott. Michele Viggiani

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Quinto


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

Matera, il 07 OTT 2015

Il Responsabile


Dr. Eustachio MARCOSANO

Trasmessa al Collegio Sindacale

Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2º L.R. nr. 39 del 31.10.2001

Divenuta esecutiva in data 07 OTT 2015 ai sensi dell'art. 44 – 8º comma – Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Matera, il 07 OTT 2015

Il Responsabile


Dr. Eustachio MARCOSANO



azienda sanitaria locale
matera



Regolamento per la graduazione delle funzioni, affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali

Dirigenza Medica e Veterinaria

Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica
e Amministrativa
(S.P.T.A.)

SOMMARIO

Sommario	pag. 2
Premessa	pag. 3

TITOLO I

STANDARD REGIONALI E GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI

Art. 1. Gli standard per strutture complesse e semplici nella fase transitoria ed a regime	pag. 4
Art. 2. I Dipartimenti	pag. 4
Art. 3 I criteri e la graduazione degli incarichi	pag. 6

TITOLO II

AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 4. Gli incarichi dirigenziali	pag. 17
Art. 5. Classificazione degli incarichi dirigenziali	pag. 17
Art. 6 Conferimento e durata degli incarichi	pag. 18

TITOLO III

VALUTAZIONE – REVOCA – INCONFERIBILITÀ'

Art. 7. La valutazione degli incarichi	pag. 27
Art. 8. Revoca anticipata degli incarichi	pag. 27
Art. 9. Affidamento di incarico diverso a seguito di ristrutturazione aziendale	pag. 28
Art. 10. Rotazione degli incarichi	pag. 28
Art. 11. Sospensione degli incarichi	pag. 29
Art. 12. Inconferibilità degli incarichi	pag. 29
Art. 13 Norma Finale	pag. 29

Allegati:

Allegato 1a - Strutture Complesse	fase transitoria
Allegato 1b – Strutture Semplici Dipartimenti	fase transitoria
Allegato 2a – Strutture Complesse	a regime
Allegato 2b – Strutture Semplici Dipartimentali	a regime
Allegato 3 - Scherma di avviso interno per conferimento	

Incarico di Responsabile di S.S.D.

PREMESSA

Il presente regolamento concerne la graduazione delle funzioni dirigenziali e disciplina le procedure di affidamento, conferma e revoca degli incarichi di:

- Direzione di Dipartimento
- Direzione di Struttura complessa (S.C. o U.O.C.)
- Responsabilità di Struttura Semplice Dipartimentale (S.S.D. o U.O.S.D.)
- Responsabilità di Struttura Semplice (S.S. o U.O.S.)
- natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, verifica e controllo
- incarichi professionali di base

nel rispetto della organizzazione aziendale delineata dall'Atto Aziendale (approvato con delibera n. 773 del 19.5.2015, integrato con delibera n. 1123 del 3.8.2015, rettificata con delibera n. 1161/2015) e dei principi e procedure stabilite dalle seguenti disposizioni:

- D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.
- D.P.R 483/97 e s.m.i.
- DPR 484/97 e s.m.i.
- D.Lgs. n 165/2001 e s.m.i.
- CC.NN.LL. 8.6.2000 e CC.NN.LL. 3.10.2005 delle due aree dirigenziali e successive modifiche e integrazioni;
- D.L. 158/2012 e s.m.i.

TITOLO II

STANDARD REGIONALI E GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI

Art. 1

Gli standard per strutture complesse e semplici nella fase transitoria ed a regime

In aderenza a quanto previsto dall'Atto Aziendale, il prospetto che segue riporta le strutture complesse e semplici ammesse dagli standard regionali nella fase transitoria ed a regime.

ATTO AZIENDALE

(delibere n. 773 e 1123 del 2015 - approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1077 del 10.8.2015)

FASE	NUMERO DI STRUTTURE
TRANSITORIA – 15%	
strutture complesse totali	60
strutture semplici totali	79
di cui:	
Strutture Semplici Dipartimentali	57
Strutture Semplici	22
STANDARD	
strutture complesse totali	52
strutture semplici	71
di cui:	
Strutture Semplici Dipartimentali	53
Strutture Semplici	18

Art. 2

I Dipartimenti

I Dipartimenti previsti dall'Atto Aziendale sono di tre tipi:

- interaziendali a valenza regionale
- interaziendali fra due o più aziende
- aziendali.

I dipartimenti interaziendali

Dipartimenti Interaziendali	
1	Neuropsichiatria Infantile
2	Reumatologia
3	Oculistica
4	Ortopedia e Traumatologia

I compensi dei Direttori di Dipartimento interaziendali, nel rispetto dell'Accordo Programmatico Interaziendale per la redazione dell'Atto Aziendale condiviso tra i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, Ospedaliera e IRCCS della Regione Basilicata, formalizzato con D.G.R. n. 624 del 14/05/2015 recepito dall'Atto Aziendale, sono così determinati:

Dipartimento Interaziendale	Compenso annuale (compresa 13 ^a mensilità)
Interaziendale fra due o più Aziende/enti	€ 20.000,00
Interaziendale a valenza regionale	€ 25.000,00

I Dipartimenti aziendali:

Dipartimento Aziendale	
1	Medico
2	Chirurgico
3	Emergenza Accettazione
4	Servizi Diagnostici e Supporto
5	Materno Infantile
6	Salute Mentale
7	Integrazione Ospedale Territorio
8	Prevenzione Salute Umana
9	Prevenzione Salute Animale
10	Dipartimento Amministrativo*

* Direttore del Dipartimento è il Direttore Amministrativo aziendale p.t.

Per i Dipartimenti aziendali, l'Atto Aziendale stabilisce una maggiorazione della retribuzione nella misura del 35% del valore massimo della retribuzione di posizione individuata dall'articolo 39 del CCNL 8.6.2000 e s.m.i. di entrambe le dirigenze. In considerazione della complessità assistenziale, dell'importanza e rilevanza

strategica dei Dipartimenti aziendali istituiti, la graduazione delle funzioni connesse alla responsabilità dipartimentale viene stabilita come da prospetto che segue:

Dipartimento Aziendale		Compenso annuale (compresa 13^ mensilità)
1	Medico	15.000,00
2	Chirurgico	15.000,00
3	Emergenza Accettazione	15.000,00
4	Servizi Diagnostici e Supporto	15.000,00
5	Materno Infantile	15.000,00
6	Salute Mentale	15.000,00
7	Integrazione Ospedale Territorio	15.000,00
8	Prevenzione Salute Umana	15.000,00
9	Prevenzione Salute Animale	15.000,00

ART. 3

I criteri e la graduazione delle funzioni

In considerazione del nuovo assetto organizzativo risultante dalla applicazione dell'Atto Aziendale, nonché degli obiettivi assegnati dalla Regione Basilicata, l'Azienda applica i seguenti parametri e criteri di graduazione degli incarichi, indicati dal CCNL 5.12.1996:

AREA MEDICO / VETERINARIA (rapporto esclusivo*)

Incarico	Assele attribuita	Parametri e criteri (art. 51 CCNL 5.12.1996)	Indicatore	Riistribuzione di posizione complessiva (Unificata e variabile aziendale)	
				Annuo	Mensile (su 13 mensilità)
STRUTTURE COMPLESSE					
CHIRURGIA	A1	Complessità	1	20.643,00	1.587,92
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	1		
	A2	Complessità	1	10.696,00	1.115,08

		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	2		
MEDICINA	A1	Complessità	1	19.121,00	1.470,85
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	1		
	A2	Complessità	1	18.175,00	1.398,08
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	2		
TERRITORIO	A1	Complessità	1	18.366,00	1.412,77
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	1		
	A2	Complessità	1	17.293,00	1.330,23
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	2		

STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI

Struttura Semplice Dipartimentale S.S.D. U.O.S.D.	BD1	Grado di autonomia	1	14.000,00	1.076,92
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	1		
	BD2	Grado di competenza specialistica	1	13.000,00	1.000,00
		Valenza strategica	1		
		Grado di competenza specialistica	2		
	BD3	Grado di competenza specialistica	1	12.400,00	953,85
		Valenza strategica	2		
		Grado di competenza specialistica	2		

STRUTTURE SEMPLICI

Struttura Semplice S.S. U.O.S.	B1	Grado di autonomia	1	11.662,00	897,08
		Grado di competenza specialistica	1		
		Affidamento e gestione budget	1		
	B2	Grado di autonomia	1	10.187,00	783,62
		Grado di competenza specialistica	1		
		Affidamento e gestione budget	2		
	B3	Grado di autonomia	1	9.870,00	759,00
		Grado di competenza specialistica	2		
		Affidamento e gestione budget	2		

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Incarichi di alta professionalità	C1-CS	Complessità del servizio/attività	1	6.300,00	484,62
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	1		
	C2	Complessità del servizio/attività	1	5.983,00	460,23
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	2		
	C3	Complessità del servizio/attività	1	4.869,02	374,54
		Grado di competenza specialistica	2		
		Valenza strategica	2		

INCARICHI PROFESSIONALI DI BASE

Incarichi professionali di base	D	Dirigenti equiparati Dirigenti non equiparati	Retribuzione di posizione prevista dal CCNL
---------------------------------	---	--	---

* Per i dirigenti a rapporto non esclusivo è attribuita la metà della retribuzione di posizione variabile aziendale

INDICATORI = Legenda			
1 – Elevato	2 – Medio	3 –	Basso

CS
Incarico di alta professionalità con responsabilità di "servizio"

AREA S.P.T.A.

DIRIGENTI RUOLO SANITARIO (rapporto esclusivo*)

Incarico	Fascia attribuita	Parametri e criteri (art. 61 CCNL 5.12.1998)	Indicatore	Retribuzione di posizione complessiva (Unificata e variabile aziendale)	
				Annuale (su 13 mensilità)	Mensile

STRUTTURE COMPLESSE

SANITARIO	A1	Complessità	1	19.678,00	1.513,69
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	1		
	A2	Complessità	1		1.153,85
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	2		

STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI

Struttura Semplice Dipartimentale S.S.D. U.O.S.D.	BD1	Grado di autonomia	1	12.500,00	961,54
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	1		
	BD2	Grado di autonomia	1		923,08
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	2		
	BD3	Grado di autonomia	1	11.500,00	884,62
		Grado di competenza specialistica	2		
		Valenza strategica	2		

STRUTTURE SEMPLICI

Struttura Semplice S.S. U.O.S.	B1	Grado di autonomia	1	11.014,00	847,23
		Grado di competenza specialistica	1		
		Affidamento e gestione budget	1		
	B2	Grado di autonomia	1	9.500,00	730,77
		Grado di competenza specialistica	1		
		Affidamento e gestione budget	2		
	B3	Grado di autonomia	1	8.255,00	635,00
		Grado di competenza specialistica	2		
		Affidamento e gestione budget	2		

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Incarichi di alta professionalità	C1-CS	Complessità del servizio/attività	1	6.200,00	476,92
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	1		
	C2	Complessità del servizio/attività	1	6.000,00	461,54
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	2		
	C3	Complessità del servizio/attività	1	5.500,00	423,08
		Grado di competenza specialistica	2		
		Valenza strategica	2		

INCARICHI PROFESSIONALI DI BASE

Incarichi professionali di base	D	Dirigenti equiparati	Retribuzione di posizione prevista dal CCNL
		Dirigenti non equiparati	

* Per i dirigenti a rapporto non esclusivo è attribuita la metà della retribuzione di posizione variabile aziendale

INDICATORI = Legenda

1 - Elevato 2 - Medio 3 - Basso

CS

Incarico di alta professionalità con responsabilità di "servizio"

DIRIGENTI RUOLO PROFESSIONALE E TECNICO

Incarico	Fasce attribuite	Parametri e criteri (art. 51 CCNL 5.12.1993)	Indicatore	Retribuzione di posizione complessiva	
				Annua (120,00 mensili)	Mensile
STRUTTURE COMPLESSE					
PROFESSIONALE E TECNICO	A1	Complessità	1	23.629,00	1.817,62
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	1		
	A2	Complessità	1	22.000,00	1.692,31
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	2		
STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI					
Struttura Semplice Dipartimentale S.S.D. U.O.S.D.	BD1	Grado di autonomia	1	13.500,00	1.038,46
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	1		
	BD2	Grado di autonomia	1	13.000,00	1.000,00
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	2		
	BD3	Grado di autonomia	1	12.800,00	984,62
		Grado di competenza specialistica	2		
		Valenza strategica	2		
STRUTTURE SEMPLICI					
Struttura Semplice S.S. U.O.S.	B1	Grado di autonomia	1	12.448,00	957,54
		Grado di competenza specialistica	1		
		Affidamento e gestione budget	1		
	B2	Grado di autonomia	1	9.500,00	730,77

B3	Grado di competenza specialistica	1	7.688,00	591,38
	Affidamento e gestione budget	2		
	Grado di autonomia	1		
	Grado di competenza specialistica	2		
	Affidamento e gestione budget	2		

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Incarichi di alta professionalità	C1-CS	Complessità del servizio/attività	1	5.800,00	446,15
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	1		
	C2	Complessità del servizio/attività	1	5.500,00	423,08
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	2		
	C3	Complessità del servizio/attività	1	5.000,00	384,62
		Grado di competenza specialistica	2		
		Valenza strategica	2		

INCARICHI PROFESSIONALI DI BASE

Incarichi professionali di base	D	Dirigenti equiparati	Retribuzione di posizione prevista dal CCNL
		Dirigenti non equiparati	

INDICATORI = Legenda		
1 – Elevato	2 – Medio	3 – Basso
CS		
Incarico di alta professionalità con responsabilità di "servizio"		

DIRIGENTI RUOLO AMMINISTRATIVO E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Incarnico	Funzione attribuita	Parametri e criteri (art. 111 CCNL 5.12.1995)	Indicatore	Retribuzione di posizione complessiva (Unificata e variabile aziendale)	
				Annua (su 13 mesi + 1a)	Mensile
STRUTTURE COMPLESSE					
PROFESSIONE ALE E TECNICO	A1	Complessità	1	23.629,00	1.817,62
		Importanza e delicatezza della funzione	1		
		Valenza strategica	1		
	A2	Complessità		22.000,00	1.692,31
		Importanza e delicatezza della funzione			
		Valenza strategica			
STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI					
Struttura Semplice Dipartimentale S.S.D. U.O.S.D.	BD1	Grado di autonomia	1	13.500,00	1.038,46
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	1		
	BD2	Grado di autonomia	1	13.000,00	1.000,00
		Grado di competenza specialistica	1		
		Valenza strategica	2		
	BD3	Grado di autonomia	1	12.800,00	984,62
		Grado di competenza specialistica	2		
		Valenza strategica	2		
STRUTTURE SEMPLICI					
Struttura Semplice S.S. U.O.S.	B1	Grado di autonomia	1	12.669,00	974,54
		Grado di competenza specialistica	1		
		Affidamento e gestione budget	1		
	B2	Grado di autonomia	1	10.975,00	844,23

B3	Grado di competenza specialistica	1		
	Affidamento e gestione budget	2		
	Grado di autonomia	1		
	Grado di competenza specialistica	2		
	Affidamento e gestione budget	2	8.659,00	666,08

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Incarichi di alta professionalità	C1-CS	Complessità del servizio/attività	1		
		Grado di competenza specialistica	1	5.800,00	446,15
		Valenza strategica	1		
	C2	Complessità del servizio/attività	1		
		Grado di competenza specialistica	1	5.500,00	423,08
		Valenza strategica	2		
	C3	Complessità del servizio/attività	1		
		Grado di competenza specialistica	2	5.000,00	384,62
		Valenza strategica	2		

INCARICHI PROFESSIONALI DI BASE

Incarichi professionali di base	D	Dirigenti equiparati	Retribuzione di posizione prevista dal CCNL
		Dirigenti non equiparati	

INDICATORI = Legenda		
1 – Elevato	2 – Medio	3 - Basso

CS
Incarico di alta professionalità con responsabilità di "servizio"

TITOLO II

AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ART. 4

Gli incarichi dirigenziali

All'atto della assunzione e previa sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, l'Azienda assegna a ciascun dirigente uno specifico incarico tra quelli previsti dall'art. 27 comma 1 del CCNL 1998/2001 e s.m.i. della dirigenza Medica e Veterinaria ed S.P.T.A., nell'ambito delle articolazioni organizzative aziendali formalmente istituite.

ART. 5

Classificazione degli incarichi dirigenziali

Gli incarichi dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'area della Dirigenza S.P.T.A. sono così classificati:

1. Incarichi di Struttura Complessa

(art 27 comma 1 lett. A CCNL 1998/2001 Medici e Veterinari ed S.P.T.A.)

2. Incarichi di Struttura Semplice Dipartimentale / Struttura Semplice

(art 27 comma 1 lett. B CCNL 1998/2001 Medici e Veterinari ed S.P.T.A.)

3. Incarichi professionali anche di alta specializzazione, di studio, di consulenza, di ricerca, ispettivi, di verifica e controllo

(art 27 comma 1 lett. C CCNL 1998/2001 Medici e Veterinari ed S.P.T.A.)

4. Incarichi professionali per Dirigenti equiparati o con meno di 5 anni di anzianità

(art 27 comma 1 lett. D CCNL 1998/2001 Medici e Veterinari ed S.P.T.A.)

La definizione degli incarichi di cui alle lettere 2) e 3) è una mera elencazione che non configura rapporti di sovra o sotto ordinazione degli stessi.

ART. 6

Conferimento e durata degli incarichi

I Dipartimenti interaziendali

La nomina dei Direttori dei Dipartimenti interaziendali, a valenza regionale e non, avviene da parte del Direttore Generale d'intesa con i Direttori Generali delle aziende interessate.

I Dipartimenti aziendali

1. Gli incarichi sono conferiti, tra quelli previsti dall'organigramma aziendale, con atto scritto e motivato dal Direttore Generale.

L'incarico di Direttore di Dipartimento della dirigenza Medico/Veterinaria e Sanitaria è conferito dal Direttore Generale, fra i direttori delle strutture complesse afferenti al Dipartimento, su proposta del Direttore Sanitario, sentito il Comitato di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione è nominato secondo le procedure di cui all'articolo 7 quater del D.Lgs. n. 502/1992, tenuto conto delle procedure indicate dall'Atto Aziendale.

Il conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento comporta la stipula di specifico contratto individuale.

L'incarico ha durata triennale, è sottoposto a valutazione annuale da parte del Direttore Generale e può essere rinnovato.

L'incarico di Direttore di Dipartimento può essere revocato dal Direttore Generale anche prima della scadenza del mandato, per gravi e motivate inadempienze inerenti l'esercizio della funzione o per valutazione annuale negativa.

Le funzioni di direttore di dipartimento non sono delegabili.

In caso di assenza del Direttore di Dipartimento, si applicano le procedure di sostituzione.

Si applicano le norme dei CCNNLL pro tempore vigenti quanto a valutazione annuale e periodica e verifica finale.

Le strutture complesse

Gli incarichi di struttura complessa ai Dirigenti Medici, Veterinari e Sanitari sono conferiti, tra quelli previsti dall'organigramma aziendale nella fase transitoria ed a regime (**allegati 1a e 1b**), previo espletamento delle procedure di cui al D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. 484/97 e nel rispetto delle disposizioni regionali in tema di procedimento per il conferimento degli incarichi di struttura complessa, per un periodo da 5 a 7 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Disposizioni transitorie:

- 1) Sono confermate le strutture complesse non accorpate o sopprese.** Al fine di completare il processo di riorganizzazione aziendale connesso alla adozione dell'Atto Aziendale (adottato con delibera n. 773/2015 integrata con delibera n. 1123/2015 rettificata con delibera n. 1161/2015) e nel rispetto del numero massimo di s.c. conferibili, gli incarichi di struttura complessa per le quali è stato previsto l'accorpamento, in presenza di un numero maggiore di titolari di incarico di struttura complessa afferenti alla medesima branca/disciplina, sono conferiti mediante espletamento delle ordinarie procedure di reclutamento previste dalle norme legislative, regionali e contrattuali in materia.
- 2) i posti di direttore di una delle strutture complesse la cui presenza nell'organigramma aziendale sia limitata al periodo transitorio (deroga del 15% di cui alla DGR n. 205/2015), siano esse attualmente vacanti o si rendano vacanti durante detto periodo, potranno essere coperti mediante avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di durata non superiore alla data di scadenza della fase transitoria e sempre che sia compatibile con la durata minima degli incarichi di struttura complessa conferibili. L'Azienda valuterà, nel caso in cui non vi sia uno slittamento in avanti del termine ultimo entro cui gli standard saranno a regime, se conferire le funzioni sostitutive di cui all'art. 18 dei CCNNLL 8.6.2000.

Gli incarichi di struttura complessa del ruolo Professionale, Tecnico e Amministrativo sono conferiti, tra quelli previsti dall'organigramma aziendale (allegati 1a e 1b), nel rispetto dell'art 29 del CCNL P.T.A. 1998/2001 e s.m.i. a dirigenti in possesso del requisito dell'esperienza professionale non inferiore a cinque anni e dopo la valutazione positiva del Collegio Tecnico.

L'Azienda individua le UU.OO.CC.

Amministrative

Direzione Gestione Risorse Finanziarie
Direzione Gestione Risorse Umane
Direzione Provveditorato Economato
Direzione Dea I Livello
Direzione Amministrativa PSA
Direzione Attività Distrettuali

Tecniche e Professionali

Direzione Attività Tecnica e Gestione del Patrimonio

L'incarico è conferito su proposta motivata del Direttore Amministrativo, sulla base di una valutazione comparativa delle esperienze di studio e professionali nonché delle attitudini dei dirigenti stessi. A tal fine l'Azienda indice avviso adoperando modalità procedurali e criteri di valutazione previste per il conferimento degli incarichi di struttura semplice. E' data priorità al dirigente già titolare di struttura complessa. Alla procedura valutativa, in virtù del tipo di struttura complessa da conferire (professionale, tecnica o amministrativa), possono partecipare solo i dirigenti inquadrati nello specifico ruolo. Di conseguenza, alle procedure per incarichi di S.C. Amministrative possono partecipare unicamente i dirigenti inquadrati nel ruolo amministrativo. Correlativamente, alle procedure per le strutture complesse tecniche e professionali possono partecipare solo i dirigenti inquadrati nel ruolo professionale e tecnico.

In caso di assenza del Direttore di Struttura Complessa, si applicano le procedure di sostituzione.

Clausola di salvaguardia

Tutti i titolari di struttura complessa non soppresse dall'Atto Aziendale conservano, in presenza di valutazione positiva, l'incarico attribuito, che si intende rinnovato per un uguale periodo. Per i Direttori di struttura complessa in aspettativa la valutazione è sospesa; il periodo utile ai fini della valutazione torna a decorrere dalla data di ripresa del servizio.

In caso di aspettativa, qualunque ne sia la fattispecie legislativa o contrattuale che ne dia causa, il Direttore di struttura complessa, conserva, in caso di riorganizzazione aziendale e/o ridefinizione e/o rideterminazione anche nominale della struttura, la titolarità del relativo incarico. Il Direttore della U.O. Gestione Risorse Umane adotta i relativi provvedimenti.

Disposizioni transitorie:

Sono confermate le strutture complesse non accorpate o soppresse.

Le strutture semplici dipartimentali (tutte le aree dirigenziali)

Gli incarichi di responsabile di struttura semplice dipartimentale sono conferiti, tra quelli previsti dall'organigramma aziendale (allegato 2a e 2 b), ai dirigenti con cinque anni di servizio, secondo le procedure definite dalla normativa vigente per l'affidamento degli incarichi di Direzione delle Strutture Complesse, per quanto analogicamente applicabili. L'Azienda, sia in fase di prima applicazione del presente regolamento, sia successivamente per i posti che si rendessero vacanti, procederà alla indizione di apposito avviso interno secondo lo allegato schema al presente regolamento (allegato 3). E' data priorità al dirigente già titolare di struttura complessa. L'incarico è conferito da 3 a 5 anni.

Disposizione transitoria:

- 1) in esecuzione di quanto previsto dalle disposizioni transitorie dell'Atto Aziendale, i titolari delle Strutture Semplici Dipartimentali previste nel medesimo atto, le cui funzioni siano in essere alla data di adozione dell'Atto Aziendale, se pur eventualmente modificate nella denominazione e/o ricollocazione, conservano l'incarico fino al completamento delle procedure di conferimento di tutti gli incarichi di S.S.D. previsti dall'Atto Aziendale adottato con delibera n. 773/2015 integrata con delibera n. 1123/2015 rettificata con delibera n. 1161/2015.
- 2) i posti di responsabile di una delle strutture semplici dipartimentali la cui presenza nell'organigramma aziendale sia limitata al periodo transitorio (deroga del 15% di cui alla DGR n. 205/2015), siano esse attualmente vacanti o si rendano vacanti durante detto periodo, potranno essere coperti mediante avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di durata non superiore alla data di scadenza della fase transitoria e sempre che sia compatibile con la durata minima degli incarichi di struttura complessa conferibili. Non si applica la limitazione della durata minima nel caso di incarico conferito a dirigente di struttura complessa la cui struttura sia stata soppressa. L'Azienda valuterà, nel caso in cui non vi sia uno slittamento in avanti del termine ultimo entro cui gli standard saranno a regime, se conferire le funzioni sostitutive di cui all'art. 18 dei CCNNLL 8.6.2000.

Le strutture semplici

Gli incarichi di responsabile di struttura semplice, articolazione di complessa, sono conferiti, tra quelli previsti dall'organigramma aziendale (che sarà oggetto di apposito provvedimento aziendale), ai Dirigenti aventi titolo, con atto scritto e motivato, dopo cinque anni di servizio ed in presenza di valutazione positiva del Collegio Tecnico, secondo la seguente procedura:

- a) l'Azienda rende noto sulla intranet l'elenco delle strutture semplici di cui intende affidare la responsabilità a dirigenti del ruolo sanitario, predisponendo avviso interno riservato ai dirigenti che vantino una anzianità di servizio nella disciplina di almeno 5 anni;
- b) le candidature pervenute sono singolarmente o comparativamente valutate, ai sensi degli articoli 28 dei CCNNLL 8.6.2000, da una Commissione composta dal Direttore Sanitario, dal Direttore del Dipartimento di afferenza e dal Direttore della Struttura Complessa nel cui ambito la struttura semplice è istituita (diversa composizione è prevista per l'area PTA);

- c) la Commissione dispone di complessivi 60 punti (30 di carriera, 10 accademici e di studio, 20 curriculum formativo e professionale), da assegnarsi secondo i seguenti criteri:

A) TITOLI DI CARRIERA **MAX 30 PUNTI**

punti 1,2 per ogni anno di servizio reso esclusivamente nelle Asl o enti pubblici del S.S.N.

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

I) I SERVIZI prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere o altre PP.AA. danno luogo ai seguenti punteggi.

- servizio nel livello dirigenziale (ex 11 livello o II livello dirigenziale o Struttura Complessa] nella disciplina o equipollente,

punti 1,00 per anno;

- servizio in altra posizione funzionale (ex 10 livello dirigenziale) nella disciplina o equipollente (solo ruolo sanitario)

punti 0,50 per anno

- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

- servizio nel ruolo sanitario, tecnico, professionale, amm.vo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti,

punti 0,20 per anno

II) Gli incarichi:

- incarico di sostituzione del Direttore di Struttura complessa,

punti 0,25 per anno

- incarico di responsabile di struttura semplice dipartimentale,

punti 0,30 per anno, se

afferente alla medesima disciplina o equipollente;

punti 0,15 per anno se

non afferente;

- incarico di responsabile di struttura semplice articolazione di complessa o ex modulo,

punti 0,20 per anno se
afferente alla medesima

disciplina o
equipollente;
punti 0,10 per anno se
non afferente;

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO MAX 10 PUNTI

- specializzazione nella disciplina punti 2,00;
- specializzazione in una disciplina affine o equipollente punti 1,50;
- specializzazione in altra disciplina punti 1,00;
- altre specializzazioni punti 0,50

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE MAX 20 PUNTI

Criteri di valutazione

1) Corsi d'aggiornamento, con esame finale, attinenti alla disciplina specifica dell'incarico.

- a) corsi ecm con esame finale punti 1,00
- b) per ciascun corso di durata fino a 30 giorni punti 0,200;
- c) per ciascun corso di durata superiore a 30 giorni punti 0,300.

I corsi ECM sono equiparati ai corsi con esame finale.

Le partecipazioni e i corsi dovranno risultare da copia di attestato contenente l'indicazione per ciascun evento di aggiornamento della materia, dell'ente organizzatore, del luogo, della data e della durata.

Non è ammessa l'autocertificazione.

2) Master attinente al posto a concorso.

- a) per la durata di anni uno o superiore a 6 mesi punti 1,000;
- b) per la durata di anni due punti 2,000.

La borsa di studio per dottorato di ricerca o altra attività formativa e professionale sarà valutata come un master.

3) Formazione manageriale max punti 1,000.

4) Incarichi d'insegnamento conferiti da Enti pubblici di carattere universitario.

- a) per ciascun incarico annuale (o proporzionale) punti 0,200.

Non sono valutate altre forme di docenza a qualunque titolo.

6) Altra attività formativa e professionale non valutata nelle precedenti categorie.

PUBBLICAZIONI (max 5 punti)

Criteri di valutazione

Si valutano le pubblicazioni attinenti alla disciplina e incarico delle funzioni da attribuire

- pubblicazioni originali	- per ciascuna	punti 0,800;
- pubblicazioni a carattere compilativo o divulgativo	- per ciascuna	punti 0,400;
- pubblicazioni di mera casistica	- per ciascuna	punti 0,100.

Il punteggio è ridotto del 25% se la pubblicazione si riferisce a disciplina diversa ma della stessa area funzionale, del 50% se la pubblicazione si riferisce a disciplina di altra area funzionale.

Il punteggio assegnato alle pubblicazioni è ridotto del 50% se con più autori.

Il punteggio assegnato alle pubblicazioni originali è maggiorato del 50% in relazione alla continuità della produzione scientifica o al carattere internazionale della rivista scientifica.

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di punti 10,000 in considerazione delle pubblicazioni, professionalità, esperienza, specializzazione conseguita, valutata complessivamente ed emergente dal curriculum professionale, anche per attività non specificamente oggetto di valutazione nei titoli di carriera, accademici e curriculari.

Completate le procedure di valutazione, la Commissione predisponde la graduatoria dei dirigenti che hanno preso parte all'avviso interno.

In caso valutazione ex aequo di due o più candidati, siano essi collocati al primo come nei successivi posti in graduatoria, la Commissione provvede comunque a determinare una graduatoria, assegnando la posizione migliore, ed in via gradata agli altri, al candidato che, da una valutazione complessiva, per l'esperienza acquisita, le attitudini e la professionalità documentata, risulti più idoneo alla copertura del posto di che trattasi. Il giudizio di preferenza reso nei casi di parità di punteggio è sempre oggetto di specifica motivazione.

Per i dirigenti del ruolo professionale, tecnico e amministrativo, si applicano le procedure previste per la dirigenza sanitaria.

Della Commissione fanno parte il Direttore Amministrativo, il Direttore della Struttura Complessa cui la s.s. afferisce, un dirigente indicato dal Direttore Generale.

Il riferimento a "disciplina" o corsi "Ecm" riguarda esclusivamente la dirigenza sanitaria.

Gli incarichi di struttura semplice di tutti i ruoli è conferito da 3 a 5 anni.

L'Azienda provvederà con successivo atto alla individuazione delle strutture semplici aziendali.

Gli incarichi di natura professionale

Gli incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di studio, di consulenza, di ricerca, ispettivi, di verifica e controllo, sono conferiti ai dirigenti con più di cinque anni di servizio e dopo valutazione positiva del Collegio Tecnico, su proposta del Direttore della struttura complessa di afferenza, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque, con possibilità di rinnovo, secondo la natura dell'incarico.

Sono di alta specializzazione gli incarichi concernenti la attribuzione di responsabilità di servizi. I servizi sono sotto-articolazioni di Strutture Semplici o Complesse, ovvero aree di attività, che svolgono funzioni specifiche caratterizzate da un elevato grado di esperienza, autonomia professionale ed organizzativa.

Disposizione transitoria

In via transitoria, allo scopo di rendere funzionale la riorganizzazione aziendale derivante dalla attuazione dell'Atto Aziendale e dalla applicazione degli standard regionali in tema di conferibilità di strutture semplici, tutte le s.s. sopprese per effetto della rivisitazione dell'organigramma aziendale e non confermate nel nuovo organigramma aziendale relativo alle strutture semplici, sono trasformate in servizi.

Ai dirigenti interessati viene conferito provvisoriamente l'incarico professionale di lettera C1 (CS) dei CC.NN.LL. 8.6.2000, nel valore massimo della graduazione.

L'elenco dei servizi, già struttura semplice nonché dei nuovi servizi attivati in seguito alla approvazione dell'Atto Aziendale, sarà adottato con separato provvedimento.

La denominazione in precedenza riferita a "struttura semplice" è automaticamente trasformata in "servizio".

Gli incarichi professionali di base

Gli incarichi di natura professionale assegnabili ai dirigenti con meno di cinque anni di servizio vengono conferiti dal Direttore Generale su proposta del dirigente responsabile della struttura di afferenza, sentito il Direttore Sanitario per l'area sanitaria o il Direttore Amministrativo per l'area PTA, decorso il periodo di prova, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque, secondo la natura dell'incarico.

Il Direttore di Distretto

Gli incarichi di Direttore di Distretto sono conferiti nei limiti delle disposizioni regionali in tema di organizzazione distrettuale, in base ai requisiti e alle procedure previste dalle norme in materia tempo per tempo vigenti.

Nel conferimento degli incarichi e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse, si tiene conto:

- a) delle valutazioni del Collegio Tecnico;
- b) delle valutazioni annuali;
- c) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- d) dell'area e della disciplina di appartenenza;
- e) delle attitudini personali e della capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti, anche in altre aziende, o alle esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) del criterio della rotazione ove applicabile;

TITOLO III

VALUTAZIONE – REVOCA – INCONFERIBILITÀ’

Art. 7

La valutazione degli incarichi

Tutti gli incarichi dirigenziali sono sottoposti a verifica e valutazione annuale e periodica, anche ai fini della conferma o revoca, secondo quanto stabilito dagli arti. 25, 26, 27, 28, 29, e 30 del CCNL 03/11/2005 e s.m.i.

La periodicità della valutazione, nonché le modalità e gli effetti avvengono nel rispetto delle norme contrattuali sopra richiamate, come coordinate con il c.d. Ciclo di Gestione della Performance aziendale.

Le procedure di valutazione degli incarichi sono ispirate ai seguenti criteri:

- diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del soggetto proponente (valutatore di I istanza);
- verifica e valutazione dell'organo competente (valutatore di II istanza);
- diversità fra i soggetti che effettuano la valutazione di prima e seconda istanza;
- partecipazione al procedimento del valutato anche attraverso il contraddittorio;

L'esito positivo della valutazione annuale comporta, nei casi e limiti previsti e solo in presenza delle relative risorse, la attribuzione della retribuzione di risultato e concorre alla formazione della valutazione finale alla scadenza degli incarichi da parte del Collegio Tecnico.

La verifica negativa annuale operata dall'O.I.V. comporta gli effetti previsti dall'art. 30 del CCNL 2002 - 2005.

La verifica negativa finale di fine incarico operata dal collegio Tecnico comporta la revoca dell'incarico precedentemente svolto ed il passaggio ad un incarico gestionale e professionale minore.

Il Direttore di Struttura complessa cui sia attribuita, al termine dell'incarico, una valutazione negativa, non è confermato nell'incarico e, quando non concorrono le condizioni per una procedura di recesso dal rapporto di lavoro, viene attribuito un incarico di tipolo B) o C) dell'art. 27 del vigente C.C.N.L.

Art. 8

Revoca anticipata degli incarichi

Gli incarichi sono revocabili prima della scadenza, nel rispetto delle procedure legislative e contrattuali previste, in caso di:

- a) Persistente accertata grave inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale e/o dal dirigente della struttura sovraordinata per quanto attiene:
- la osservanza degli atti assunti dalle direzioni;
 - la realizzazione dei programmi;
 - la attuazione dei progetti finalizzati al miglioramento organizzativo;
 - il conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi istituzionali;
- b) Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione alle risorse attribuite;
- c) Responsabilità grave e reiterata rispetto a comportamenti/attività non conformi alle prescrizioni aziendali, di legge, contrattuali e regolamentari;
- d) valutazione periodica negativa;

Art. 9

Affidamento di incarico diverso a seguito di ristrutturazione aziendale

A seguito di processi di ristrutturazione aziendale, come nel caso di modifica o soppressione della U.O. di appartenenza, al dirigente, valutato positivamente, potrà essere affidato un incarico diverso da quello precedentemente svolto, anche di livello economico inferiore.

Art. 10

Rotazione degli incarichi

L'Azienda, tenuto conto della assoluta peculiarità del sistema sanitario, promuove la rotazione anche territoriale dei Dirigenti titolari di incarichi particolarmente esposti alla corruzione.

Nello specifico, in conformità alle indicazioni contenute nell'Accordo Programmatico Interaziendale per la redazione dell'Atto Aziendale, formalizzato con D.G.R. n. 624 del 14/05/2015, in considerazione della specificità del settore sanitario, della imprescindibile necessità di garantire la sicurezza e la qualità delle prestazioni in ambito sanitario, nonché delle norme legislative e contrattuali in tema di conferimento, valutazione e conferma degli incarichi dirigenziali, l'Azienda potrà applicare i seguenti criteri generali:

- 1) la rotazione è disposta tenuto conto e ove lo consenta la specialità della disciplina e/o della specializzazione, specie in ambito sanitario;

- 2) nei casi in cui la rotazione non sia possibile o conveniente rispetto a quanto precisato in premessa:
 - a) sarà disposta, ove possibile, la rotazione territoriale, vale a dire lo svolgimento del medesimo incarico in contesto territoriale diverso dal precedente, ovvero, anche congiuntamente alla prima ipotesi, l'impiego nel medesimo Ufficio/U.O. con diretta responsabilità autorizzativa, di verifica, controllo etc. su questioni e tematiche diverse da quelle svolte in precedenza;
 - b) saranno adottate, oltre a quanto previsto dalle norme in materia, ulteriori e più stringenti misure di prevenzione e contrasto della corruzione;
- 3) tutti gli atti (diversi dalla prestazione sanitaria nella sua più ampia accezione), che comportino una spesa o esercizio di potere discrezionale con attribuzione di vantaggi e/o altra utilità sono resi pubblici secondo le norme in tema di trasparenza della P.A.

Art. 11
Sospensione degli incarichi

La sospensione dell'incarico dirigenziale è disposta nei casi previsti dalle norme in materia ovvero se stabilita con misura cautelare del giudice penale.

Le ipotesi di sospensione di natura disciplinare, sono previste dal vigente Regolamento aziendale in tema di procedimenti e sanzioni disciplinari.

Art. 12
Inconferibilità degli incarichi

Si applicano, nei limiti e modi consentiti, le norme in tema di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

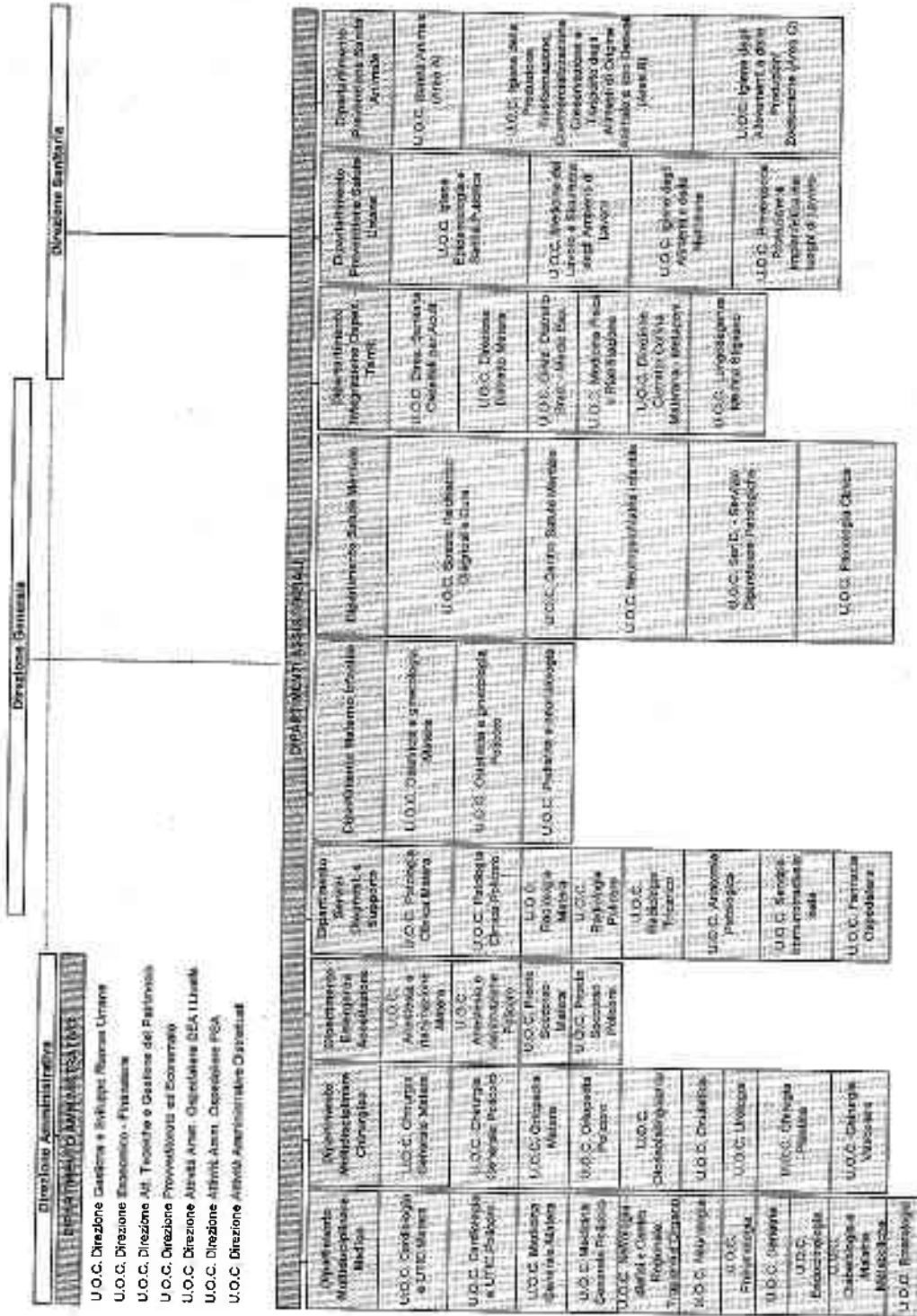
Art. 13

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme, nazionali e regionali in materia, alle disposizioni impartite dalla Regione Basilicata, ai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e S.P.T.A. (Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa).

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE E L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ALLEGATO 1A



STRUTTURE COMPLESSE FASE TRANSITORIA

Situationsbezogene Transaktionskosten	
Medizinische	Arzt-Dat. Cards
U.a.	Arzt-Aus-Hand-Zettel
Reisekosten (z.B. Taxis)	Reisekosten-AK
Verpflegungskosten	Verpflegung-AK
Verwaltungskosten	Verwaltung-AK
Unterkunftskosten	Unterkunft-AK

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE E L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ALLEGATO 1B

STRUTTURE COMPLESSE A REGIME

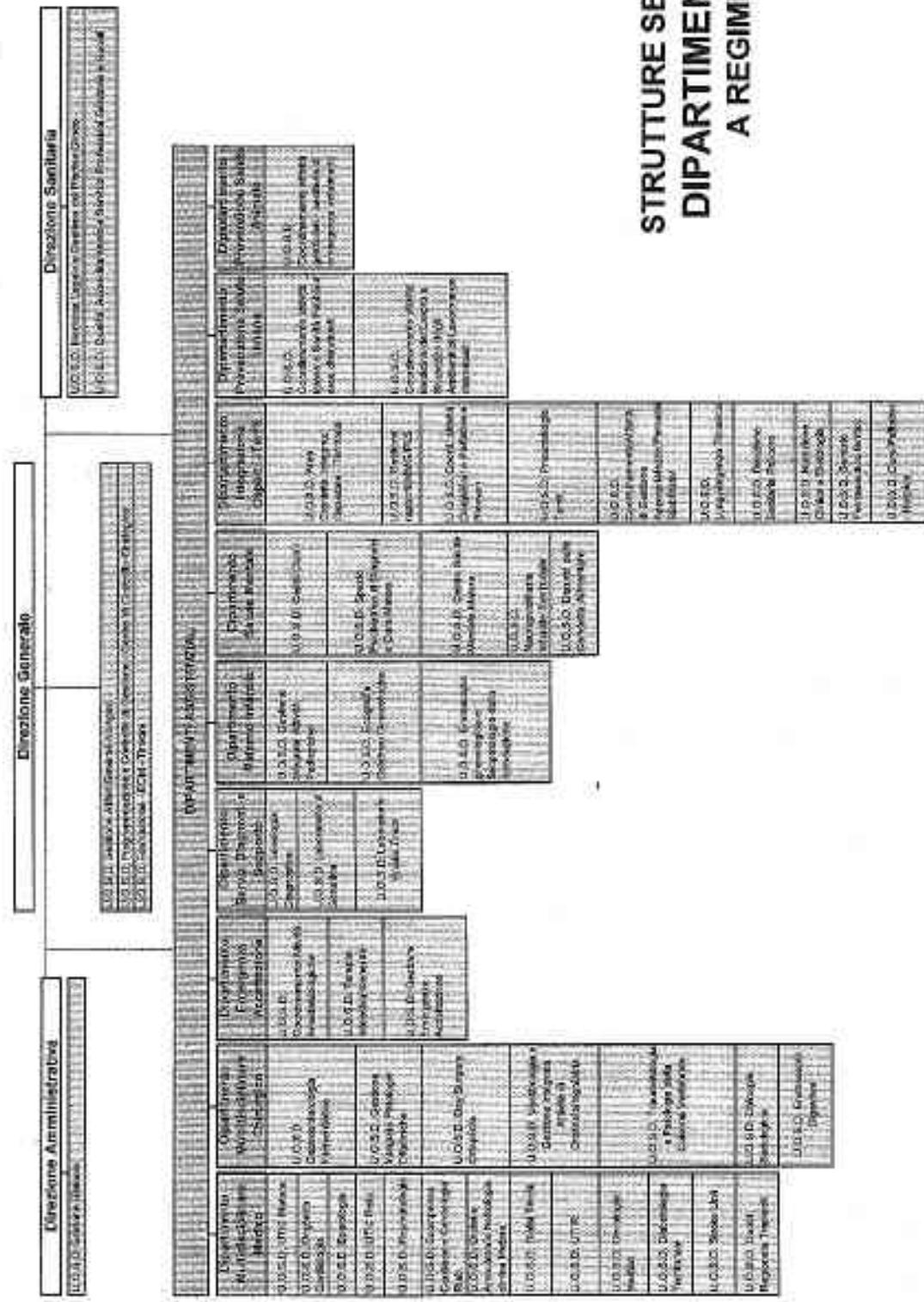
REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE E L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ALLEGATO 2A

STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE E L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ALLEGATO 2B



ALLEGATO 3

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

AVVISO INTERNO

PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO TRIENNALE (OVVERO MINORE DURATA NEI CASI PREVISTI DALL'ATTO AZIENDALE E DAL REGOLAMENTO SULLA GRADUAZIONE) DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE PRESSO

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ ai sensi, per quanto applicabili, del D.Lgs. n. 502/1992, del D.Lgs. n. 165/2001, del D.P.R. n. 483/1997, del D.P.R. n. 484/1997, della L.R. n. 1/2007, della delibera di Giunta Regionale n. 1104 del 16.9.2014 concernente la applicazione dell'articolo 4 comma 1 del D.L. 158/2012 convertito nella legge n. 189/2012 in tema di conferimento di incarichi di struttura complessa e del vigente regolamento aziendale per la graduazione delle funzioni dirigenziali, approvato con delibera n. _____ del _____, è indetto avviso interno per l'attribuzione di incarico triennale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di _____ presso _____.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne. La partecipazione è consentita a persone dell'uno e dell'altro sesso.

Ogni richiesta del presente avviso interno deve intendersi rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006.

Requisiti per l'ammissione

1. rapporto di dipendenza a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale di Matera con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed essere in servizio presso il Dipartimento ovvero le strutture di staff cui la S.S.D. afferisce.
2. sussistenza di una delle seguenti condizioni:
 1. anzianità di servizio di cinque anni, di cui tre nella disciplina di _____ o disciplina equipollente o affine, e specializzazione nella disciplina di _____ o disciplina equipollente o affine. Le discipline equipollenti sono quelle indicate nel D.M. del 30.1.1998;
 2. in alternativa, aver ricoperto per almeno 2 anni, l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale nella disciplina di cui all'avviso o disciplina equipollente o affine;
 3. in alternativa, aver ricoperto l'incarico per almeno 1 anno, di Direttore di Struttura Complessa ovvero titolare di ex modulo funzionale, nella disciplina di cui all'avviso o disciplina equipollente o affine;

3. **curriculum**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale, ai sensi dell'art. 6 dello stesso Decreto.

I suddetti requisiti devono, a pena di esclusione, essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti, salvo diverse disposizioni di legge, deve essere documentato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. I relativi titoli possono, in alternativa, essere documentati in originale o in semplice copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative all'anzianità di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12.11.2011, non possono essere accettati i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione. L'eventuale loro produzione è nulla. Di conseguenza l'Azienda procederà all'esclusione del candidato per difetto dei requisiti così documentati.

Si rammenta che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei **controlli** sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritieri, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La sede principale di assegnazione del responsabile della S.S.D., ove non espressamente prevista nell'atto Aziendale, verrà individuata dal Direttore del Dipartimento cui afferisce la struttura.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera - via Montescaglioso - 75100 Matera, dovrà essere presentata dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla intranet aziendale, entro il giorno successivo, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione dovrà essere presentata alternativamente nei seguenti modi:

1. direttamente, mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, in via Montescaglioso - Matera, risultante dal timbro a data di accettazione. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00. Per tale modalità di presentazione della domanda, qualora il giorno di scadenza cada di sabato, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo;
2. per posta, mediante spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, ai fini del rispetto del termine utile, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Sulla busta di spedizione dovrà essere chiaramente indicato il cognome e nome del candidato e l'avviso cui si intende partecipare;
3. per via telematica, mediante invio all'indirizzo PEC Aziendale asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it (secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica). Si precisa che

la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale o l'invio da PEC non personale. Si precisa, inoltre, che per tale modalità di presentazione della domanda il termine ultimo di invio della stessa, a pena di esclusione, è fissato nelle ore 24:00 del giorno di scadenza del presente avviso (indicato sulla Gazzetta Ufficiale) anche se festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (**allegato A**). La domanda deve essere corredato da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio (con l'indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere datata e firmata. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dall'avviso. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Devono essere allegati alla domanda, oltre ad una copia del documento di identità ed ai documenti relativi al possesso dei requisiti per l'ammissione, i seguenti ulteriori documenti:

1. un curriculum relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, redatto in carta semplice, datato e firmato. Il curriculum deve sempre recare la dicitura in base alla quale tutte le dichiarazioni ed informazioni riportate vengono rese ai sensi del DPR 445/2000 quale dichiarazione sostitutiva di autocertificazione e di notorietà. In difetto ogni informazione/notizia/dato ivi inserito non sarà oggetto di valutazione;
2. certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate. La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nella disciplina ad avviso deve essere certificata dal Direttore della struttura complessa di appartenenza ovvero inerente la disciplina di avviso, riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla intranet aziendale.
3. un elenco, redatto in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento.

Ai fini della valutazione di merito, i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate - di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 - ed alle pubblicazioni, devono essere documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. I relativi titoli possono, in alternativa, essere documentati in originale o in semplice copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento agli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 484/1997.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, in lingua italiana o tradotte nei modi di legge, e documentate in originale o in semplice copia attestata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, da redigersi in carta semplice senza autentica di firma, si considerano nulle in caso di mancata produzione in sede di domanda di alcuna copia del documento di identità o di altro documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

In ogni caso, esse devono contenere tutti gli elementi necessari ad una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in esse presenti.

Composizione della Commissione

Area Sanitaria

La Commissione è composta da:

- Direttore Sanitario, che la preside
- Direttore del Dipartimento cui la S.S.D. afferisce
- 3 direttori di S.C. della medesima disciplina o affine o equipollente, sorteggiati da un elenco predisposto dall'Azienda

Area Pta

La Commissione è composta da:

- Direttore Amministrativo
- Direttore della S.C. di afferenza della S.S.D.
- Dirigente sorteggiato da elenco predisposto dall'Azienda.

Ammisione/esclusione candidati e modalità di selezione

La Commissione provvede all'ammisione dei candidati in possesso dei requisiti.

All'accertamento degli adempimenti formali (sottoscrizione e tempestività della domanda) provvede l'Azienda.

Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1104 del 16.9.2014, la Commissione procede alla valutazione comparativa delle domande tenendo conto del curriculum e del colloquio, secondo i seguenti parametri:

- curriculum
- titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali
- volumi dell'attività svolta
- aderenza al profilo ricercato.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti:

- 40 punti relativi al curriculum
- 40 punti relativi al colloquio

A) CURRICULUM PROFESSIONALE

La Commissione valuta:

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale

■ max punti 10

- la tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla intranet e devono essere certificate da Direttore della Struttura Complessa
 - max punti 10
- la attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento
 - max punti 5
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in strutture italiane e/o estere di durata non inferiore a 6 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'esterno
 - max punti 5
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica
 - max punti 10

B) COLLOQUIO

- esiti del colloquio. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali. Nel caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il colloquio si svolge in luogo aperto al pubblico. Al termine della prova è redatta la graduatoria dei candidati esaminati, con indicazione del punteggio relativo al curriculum e al colloquio, che sarà affissa nel luogo di svolgimento della procedura.

La Commissione predetermina i quesiti del colloquio prima del suo svolgimento. Ogni candidato estrae a sorte il quesito.

In esito alla valutazione del curriculum professionale (A) e del colloquio (fattore B) ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione del curriculum professionale ed alla effettuazione del colloquio, predisponde i criteri di massima per la valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

I candidati saranno convocati per il colloquio mediante pubblicazione del calendario sulla intranet aziendale, non meno di 10 giorni prima.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione formula per ciascun candidato un giudizio di idoneità motivato, e predisponde, tra i candidati idonei, una terna di merito dei candidati che hanno conseguito il miglior punteggio.

Conferimento dell’incarico

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell’ambito della terna predisposta dalla Commissione. Dà ampia e specifica motivazione nel caso in cui opti per la nomina di uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il profilo professionale del candidato da incaricare, i curricula dei candidati presenti al colloquio, gli atti della Commissione sono pubblicati sul sito intranet dell’Azienda prima della nomina. Sono pubblicate, altresì, le motivazioni del Direttore Generale nel caso di non rispetto dell’ordine della graduatoria. Nel caso di cessazione dall’incarico per qualunque motivo l’Azienda ha facoltà di scorrere la graduatoria di merito dei primi tre candidati.

L’Azienda si riserva di procedere o meno al conferimento del primo e dell’eventuale successivo incarico, tenuto conto della normativa vigente o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l’indizione dell’avviso.

Il conferimento dell’incarico è in ogni caso subordinato alla prevista autorizzazione regionale, se occorrente, anche in ragione del blocco delle assunzioni, disposto per gli anni 2012-2014 dalla L.R. n. 16 dell’8.8.2012, oltre che al mantenimento dell’Unità Operativa Dipartimentale.

L’attribuzione dell’incarico è effettuata dal Direttore Generale dell’Azienda con motivato provvedimento, secondo l’ordine della terna di candidati selezionati dalla Commissione tra quelli risultati idonei.

All’incaricato sarà corrisposto il trattamento economico previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza Medica e Veterinaria / S.P.T.A. vigenti nel tempo, tenuto conto della graduazione delle funzioni dirigenziali.

L’incarico, di durata triennale, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale dell’Azienda, previa verifica dell’espletamento dell’incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Adempimenti dell’incaricato

Il candidato selezionato sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza Medica e Veterinaria ed Spt, subordinatamente alla presentazione, nel termine indicato dagli Uffici ed a pena di decadenza, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti.

A seguito dell’accertamento del possesso dei requisiti richiesti si procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Con la stipula del contratto è implicita l’accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale responsabile di struttura complessa.

Disposizioni finali

L’Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La partecipazione all’avviso comporta l’implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE BASILICATA

Tutti i dati personali forniti dai candidati in occasione della presente procedura verranno trattati dall’Azienda nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003. Il trattamento sarà finalizzato allo svolgimento della presente procedura e all’eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili. Gli stessi potranno essere messi a disposizione degli aventi diritto che ne facciano espressa richiesta ai sensi dell’art. 22 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell’accertamento dei requisiti di ammissibilità all’avviso, pena l’esclusione dallo stesso.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati possono rivolgersi all’Ufficio Concorsi dell’Unità Operativa Gestione Risorse Umane di questa Azienda ai seguenti recapiti:

Tel. 0835.253543-44

Fax 0835.253757

E-mail concorsi@asmbasilicata.it

F.to

IL DIRETTORE DELL’U.O. F.F.
GESTIONE RISORSE UMANE
(Dott. Michele Viggiano)

SCHEMA DELLA DOMANDA

(in carta semplice)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera
Via Montescaglioso
75100 MATERA

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico triennale di Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di presso _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ provincia _____ il _____;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- di essere residente a _____ provincia _____
via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____
(in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero _____ (1);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- solo area sanitaria: di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso l'Università di _____;
- solo area PTA: di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso l'Università di _____;

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE BASILICATA

- di avere una anzianità di servizio di cinque anni, di cui tre nella disciplina di _____ debitamente specificata nell'allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione dichiara:
A) di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera dal _____ nel profilo _____, attualmente con incarico di _____ dal _____ presso la U.O. _____
B) di avere
 1. anzianità di servizio di cinque anni, di cui tre nella disciplina di _____ o disciplina equipollente o affine, e specializzazione nella disciplina di _____ o disciplina equipollente o affine.
 2. in alternativa, di aver ricoperto per almeno 2 anni, l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale nella disciplina di cui all'avviso o disciplina equipollente o affine;
 3. in alternativa, di aver ricoperto l'incarico per almeno 1 anno, di Direttore di Struttura Complessa ovvero titolare di ex modulo funzionale, nella disciplina di cui all'avviso o disciplina equipollente o affine;
C) di essere in servizio presso il Dipartimento ovvero la struttura di staff cui la S.S.D. afferisce.

Dichiara, inoltre, di obbligarsi, in caso di conferimento dell'incarico, ad acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia fatta ai seguenti recapiti:

Domicilio _____

Telefono _____

E-mail _____

Pec _____

Allega:

- fotocopia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la richiesta anzianità di servizio;
- curriculum professionale datato e firmato, formalmente documentato;
- certificazione qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate;

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE — REGIONE BASILICATA

- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Data _____

Firma _____

- (1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
- (2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.